

N. 5/17 C.P.

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

III Sezione Civile

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio e composto dai seguenti magistrati:

Dr. Patrizia Pompei Presidente.

Dr Silvia Governatori Giudice rel

Dr Cosmo Crolla Giudice

Decidendo sulla proposta di concordato preventivo avanzata da:

Coli s.p.a., elett. dom. presso prof. avv. Ilaria Pagni - Proponente

Con l'intervento del Pubblico Ministero

OSSERVA:

La società Coli spa con domanda depositata nel rispetto del termine assegnato ex art. 161 comma 6 L.F., ha proposto ai propri creditori un concordato preventivo con continuità aziendale, recupero dei crediti sociali e apporto di risorse esterne con formazione di classi.

La proponente ha esposto che con l'attivo in tale modo ricavabile, è possibile soddisfare integralmente le spese di procedura e i creditori privilegiati suddivisi in due classi la prima delle quali pagata integralmente entro un anno dall'omologa e la seconda, relativa ai crediti tributari, pagata integralmente con dilazione ex art. 182 ter LF; nonché i creditori chirografari, raggruppati in sette diverse classi, formate avuto riguardo alla posizione giuridica e agli interessi economici degli stessi, con trattamenti differenziati analiticamente descritti.

La domanda è sottoscritta dal debitore ed è stata ritualmente presentata al Tribunale del luogo in cui l'impresa debitrice ha la propria sede effettiva.

Alla domanda sono stati allegati, o sono comunque in essa ricompresi e ricavabili, anche a seguito dell' integrazione depositata:

1. una aggiornata relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa;
2. uno stato analitico ed estimativo delle attività e l'elenco nominativo dei creditori, con



l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione;

3. l'indicazione dei titolari di diritti reali o personali su beni di proprietà del debitore;
4. un piano contenente la descrizione analitica delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta;
5. l'indicazione della utilità specificamente individuata ed economicamente valutabile per ciascun creditore.

E' stata altresì prodotta:

- una relazione di un professionista abilitato, e relativa integrazione, che attesta la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano, ai sensi dell'art. 161 L.F., oltre che la circostanza che la prosecuzione dell'attività d'impresa è funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori, e sono prodotte altresì le necessarie attestazioni ai sensi dell'art. 160 comma 2 LF e dell'art. 182 ter L:F.

Considerato che è stata prodotta la documentazione di legge;

considerato che il piano proposto non risulta *ictu oculi* inattuabile con la soddisfazione dei creditori con le percentuali indicate;

ritenuto che al tribunale è preclusa in questa fase una delibazione di merito;

rilevato, in particolare, che le vicende penali relative ai soci non possono ritenersi, allo stato, assumere rilievo ostativo all'ammissione;

ritenuto di conseguenza che va dichiarata aperta la procedura di concordato preventivo;

rilevato che la somma da versare può essere determinata nel limite del 20% della somma che si presume necessaria per la procedura, avuto riguardo alla struttura del concordato e alle somme disponibili;

PQM

Dichiara aperta la procedura di concordato preventivo proposta da Coli spa, con sede in Tavarnelle Val di Pesa via F. Melotti 26, CF 00425750486

Nomina

Giudice Delegato la dott.ssa Silvia Governatori e Commissario Giudiziale il dott. Luciano

Bertolini

Ordina

la convocazione dei creditori per l'udienza del 28.11.2017 ad ore 12

Stabilisce

Il termine di venti giorni dal deposito del presente provvedimento per la comunicazione del presente decreto ai creditori.

Determina

In € 280.000 la somma che si presume necessaria per l'intera procedura.

Dispone

che il 20% di detta somma, pari ad € 56.000 sia depositata in Cancelleria entro 15 giorni dal deposito del presente provvedimento, con l'avvertimento che, in mancanza, il commissario provvederà ai sensi dell'art. 163 ultimo comma L.F.

Ordina

alla proponente di consegnare al Commissario Giudiziale entro sette giorni copia informatica o su supporto analogico delle scritture contabili e fiscali obbligatorie

Manda alla cancelleria per la comunicazione alla proponente il concordato, al commissario giudiziale e al PM e per gli adempimenti di cui all'art. 166 L.F.

Così deciso in Firenze il 26.7.2017

Le Presidente

TRIBUNALE DI FIRENZE
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 28.7.2017

Il Funzionario Giudiziario
ANDREA AIAZZI

